

CLMO/2026/3 del 8 luglio 2026

CONSIGLIO LOCALE di MODENA

Oggetto: Area Servizio Gestione Rifiuti Urbani – PEF del servizio per gli anni 2026 - 2029, consultazione ai sensi dell'art. 7, comma 5. lettera c) della L.R. 23/2011 e proposta al Consiglio d'Ambito – Territorio dei 3 comuni della Provincia di Modena in gestione Geovest s.r.l.



CLMO/2026/3

CONSIGLIO LOCALE di MODENA

L'anno **2026** il giorno **8** del mese di **luglio** alle ore **12:00** presso la sede di ATERSIR in Bologna via Cairoli 8/F si è riunito mediante videoconferenza il Consiglio Locale di Bologna convocato con lettera protocollo PG.AT/2026/0008571 del 4/07/2026, in seduta telematica.

La registrazione della seduta è conservata agli atti.

Risultano presenti all'appello:

Comune	Cognome e Nome	Qualifica	Presenti	Quote
Provincia di Modena			NO	10,0000
Bastiglia	Mandrioli Marcello	Assessore	SI	0,6664
Bomporto			NO	1,3622
Campogalliano	Stella Vincenzo Walter	Assessore	SI	1,1779
Camposanto			NO	0,5681
Carpi			NO	8,4563
Castelfranco Emilia	Testoni Sarah	Assessore	SI	3,9973
Castelnuovo Rangone	Paradisi Massimo	Sindaco	SI	1,9250
Castelvetro di Modena	Poppi Federico	Sindaco	SI	1,4825
Cavezzo			NO	0,9986
Concordia sulla Secchia	Pedrazzoli Katia	Assessore	SI	1,1307
Fanano			NO	0,5309
Finale Emilia			NO	1,9201
Fiorano Modenese	Busani Luca	Assessore	SI	2,1419
Fiumalbo			NO	0,3262
Formigine	Lombardo Giorgia	Assessore	SI	4,1614
Frassinoro			NO	0,3938
Guiglia	Lagazzi Iacopo	Sindaco	SI	0,6563
Lama Mocogno	Ricchi Arnaldo	Sindaco	SI	0,4994
Maranello	Marsigliante Elisabetta	Assessore	SI	2,1871
Marano sul Panaro	Tondi Christian	Vice Sindaco	SI	0,8049
Medolla			NO	0,9196
Mirandola			NO	2,9702
Modena	Molinari Vittorio	Assessore	SI	21,5871
Montecreto			NO	0,2973
Montefiorino			NO	0,4308
Montese	Castagnoli Carlo	Sindaco	SI	0,5623
Nonantola	Baccolini Tiziana	Sindaco	SI	2,0403
Novi di Modena	Fabbri Mauro	Assessore	SI	1,3424
Palagano			NO	0,4287
Pavullo nel frignano	Cornia Daniele	Assessore	NO	2,2696



Comune	Cognome e Nome	Qualifica	Presenti	Quote
Pievepelago			NO	0,4431
Polinago	Magnani Simona	Sindaco	SI	0,3730
Prignano sulla Secchia	Fantini Mauro	Sindaco	SI	0,6247
Ravarino	Pinca Lucia	Assessore	SI	0,9090
Riolunato	Checchi Lorenzo	Sindaco	SI	0,2676
S. Cesario sul Panaro	Zuffi Francesco	Sindaco	SI	0,9515
S. Felice sul Panaro			NO	1,4248
S. Possidonio			NO	0,5912
S. Prospero			NO	0,8815
Sassuolo	Baccarani Andrea	Assessore	SI	4,8642
Savignano sul Panaro	Tagliavini Enrico	Sindaco	SI	1,2769
Serramazzoni	Quattrini Giorgio	Consigliere	SI	1,1689
Sestola			NO	0,4741
Soliera	Bagni Caterina	Sindaco	SI	1,9696
Spilamberto	Glielmi Massimo	Sindaco	SI	1,6748
Vignola	Amidei Roberta	Assessore	SI	3,1500
Zocca	Ropa Federico	Sindaco	SI	0,7199

Presenti n. 28 quote 64,3130

Assenti n. 20 quote 35,6870



Riconosciuta la validità della seduta, Elisabetta Marsigliante, in qualità di Coordinatrice, assume la presidenza del Consiglio e invita a passare alla trattazione dell'o.d.g.:

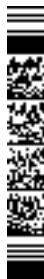
Oggetto: Area Servizio Gestione Rifiuti Urbani – PEF del servizio per gli anni 2026 - 2029, consultazione ai sensi dell'art. 7, comma 5. lettera c) della L.R. 23/2011 e proposta al Consiglio d'Ambito – Territorio dei 3 comuni Provincia di Modena in gestione Geovest s.r.l.

Visti

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”;
- il decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, recante “Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo” e, in particolare, l'articolo 3-bis;
- la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)” e, in particolare, l'articolo 1, commi 639-705;
- il decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio”;
- il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, recante “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, avente ad oggetto “Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”;
- la L.R. 23/12/2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente”;

viste inoltre:

- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 443/2019/r/rif del 31 ottobre 2019 ad oggetto “*Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021*” che ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR);
- la deliberazione dell'Autorità 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, recante “Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025” (di seguito: deliberazione 363/2021/R/RIF) e, specialmente, il suo Allegato A (MTR-2);
- la deliberazione dell'Autorità 18 gennaio 2022, 15/2022/R/RIF, recante “Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani” (TQRIF);
- la deliberazione dell'Autorità 22 febbraio 2022, 68/2022/R/RIF, recante “Valorizzazione dei parametri finanziari alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2), sulla base dei criteri recati dal TIWACC di cui alla deliberazione dell'Autorità 614/2021/R/COM”;
- la deliberazione dell'Autorità 3 agosto 2023, 385/2023/R/RIF, recante “Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani”;



- la deliberazione dell'Autorità 3 agosto 2023, 386/2023/R/RIF, recante "Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani";
- la deliberazione dell'Autorità 3 agosto 2023, 387/2023/R/RIF, recante "Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani";
- la deliberazione dell'Autorità 3 agosto 2023, 389/2023/R/RIF, recante "Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)" (di seguito: deliberazione 389/2023/R/RIF);
- la deliberazione dell'Autorità 24 ottobre 2023, 487/2023/R/RIF, recante "Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale, in attuazione della deliberazione dell'autorità 389/2023/R/RIF, di aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)";
- la determinazione dell'Autorità 6 novembre 2023, 1/DTAC/2023, recante "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e della modalità operative per la relativa trasmissione all'autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle Deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/Rif";
- la deliberazione dell'Autorità 28 novembre 2023, 556/2023/R/COM, recante "Aggiornamento del tasso di remunerazione del capitale investito per i servizi infrastrutturali dei settori elettrico e gas, per l'anno 2024" (di seguito: deliberazione 556/2023/R/COM);
- la deliberazione ARERA 23 gennaio 2024, 7/2024/r/rif, recante "ottemperanza alle sentenze del consiglio di stato, sezione seconda, nn. 10548, 10550, 10734, 10775 del 2023, in materia di regolazione tariffaria degli impianti di trattamento di rifiuti, di cui alla deliberazione dell'autorità 363/2021/r/rif, e ulteriori disposizioni attuative";
- la deliberazione dell'Autorità 28 novembre 2024, 513/2024/R/COM, recante "Aggiornamento del tasso di remunerazione del capitale investito per il sub-periodo 2025-2027 e del parametro beta asset per i servizi infrastrutturali dei settori elettrico e gas";
- la deliberazione dell'Autorità 5 agosto 2025, 397/2025/R/RIF, recante "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio (MTR-3)";
- la deliberazione dell'Autorità 4 novembre 2025, 480/2025/R/RIF, recante "Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione della deliberazione dell'Autorità 397/2025/R/rif, di approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3)";

vista la Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 57 del 02/12/2025, recante "criteri per la definizione dei parametri di competenza dell'Ente Territorialmente Competente nell'attuazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3). Aggiornamento per gli anni 2026 e 2027";

premesse che il Servizio di Gestione integrata dei Rifiuti urbani (SGR) nel territorio dei comuni Finale dell'Emilia, Nonantola e Ravarino tutti in regime di tariffa corrispettiva è attualmente gestito da Geovest s.r.l in base al Contratto di servizio decorrente dal giugno 2016 con scadenza al dicembre 2031 e che il gestore Geovest, all'interno del bacino territoriale di Bologna gestisce anche i Comuni di Anzola dell'Emilia, Argelato, Calderara di Reno, Castel Maggiore, Crevalcore, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto e Sant'Agata Bolognese di cui Argelato e Castel Maggiore ancora in regime di tari tributo;



dato atto che le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-3, come previsto dall'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, sono considerate come valori massimi, rispetto ai quali prevedere eventuali detrazioni quando sia presente un corrispettivo contrattuale di valore inferiore;

dato atto che nel bacino gestionale oggetto della presente deliberazione, per il quale ATERSIR è Ente Territorialmente Competente (ETC) ai sensi dell'art. 1 del MTR-3, opera il Gestore Geovest s.r.l. che svolge il servizio integrato,

richiamate:

- la nota PG/AT/2025/0006898 del 15/07/2025 indirizzata a tutti i gestori del Servizio Rifiuti dei bacini dell'Emilia-Romagna recante le nuove modalità operative di raccolta dati per la predisposizione dei Piani Economico Finanziari 2025/2026 del Servizio di Gestione Rifiuti Urbani, illustrate ai gestori tramite apposita riunione telematica svolta in data 24/07/2025, che prevedono l'utilizzo della piattaforma telematica SII approntata anche a tale scopo da parte dell'Agenzia;
- la nota PG/AT/2025/0007327 del 28/07/2025 indirizzata a tutti i gestori del Servizio Rifiuti dell'Emilia-Romagna recante: "Raccolta dati per la predisposizione dei Piani Economico Finanziari 2025/2026 del Servizio di Gestione Rifiuti Urbani – MTR3";

considerate:

- la nota PG/AT/2025/0008642 del 11/09/2025 indirizzata ai gestori del Servizio Rifiuti recante le ipotesi di aggiornamento delle modalità di calcolo dei parametri e coefficienti di competenza dell'ETC previsti dal metodo rifiuti MTR-3, con richiesta di presentazione di eventuali osservazioni e proposte da parte dei gestori stessi, nell'ottica di concertazione tra le parti promossa dalla regolazione ARERA;
- la riunione telematica svolta in data 13/11/2025, con cui sono stati presentati ai gestori gli esiti di tale attività, finalizzata alla presentazione della proposta in Consiglio d'Ambito;
- la nota PG/AT/2025/11128 del 14/11/2025 indirizzata al gestore, recante la richiesta di dati per i macro-indicatori R1 e R2, propedeutica all'aggiornamento dei parametri di competenza dell'ETC;
- la documentazione fornita dal gestore sulla piattaforma SII contenente i dati dei macro-indicatori R1 e R2;
- la nota PG/AT/2026/931 del 30/01/2026 con cui ATERSIR ha fornito al gestore riscontro in merito alle risultanze finali relative ai macro-indicatori R1 e R2, da considerare ai fini del calcolo di taluni parametri di competenza dell'ETC nel MTR-3;

richiamate:

- la nota PG/AT/2025/0007537 del 01/08/2025 indirizzata a tutti i Comuni dell'Emilia-Romagna recante: "Raccolta dati comunali e documenti necessari alle predisposizioni dei Piani Economico Finanziari del Servizio Gestione Rifiuti Urbani per il periodo regolatorio 2026/29", facente riferimento all'utilizzo della citata piattaforma telematica SII anche per la presentazione e validazione dei dati comunali, secondo le modalità presentate ai Comuni con un apposito webinar in data 25/06/2025;
- la documentazione fornita dai comuni interessati sulla piattaforma SII, contenente i dati di rispettiva competenza propedeutici alla predisposizione del PEF grezzo, conservati nella piattaforma e protocollati agli atti di ATERSIR;
- la relazione di validazione dei dati comunali dei bacini tariffari dei Comuni interessati, operata dall'ETC anche a seguito di contraddittorio informale tra le parti, conservata sulla piattaforma SII e protocollata agli atti di ATERSIR;



richiamate inoltre:

- la nota PG/AT/0001222 del 06/02/2026 indirizzata a tutti i Gestori dell'Emilia-Romagna recante "Indicazioni relative alla trasmissione dei PEF "grezzi" per gli anni 2026/29 del Servizio Rifiuti Urbani relativi ai bacini tariffari gestiti, ai fini della determinazione delle Entrate Tariffarie ai sensi del MTR-3";
- la documentazione fornita dal gestore attraverso la piattaforma SII e tramite questa conservata agli atti di ATERSIR, necessaria alle attività di verifica e validazione dei dati e dei documenti propedeutici alla predisposizione dei PEF grezzi del servizio rifiuti, oggetto di numerose proficue interlocuzioni e contraddittorio informale svoltisi tra il gestore e l'ETC;
- la nota PG/AT/2026/2705 del 03/03/2026 con cui ATERSIR:
 - o ha notificato al gestore la positiva conclusione della validazione svolta, i cui esiti, raccolti in apposita relazione, sono stati messi a disposizione del gestore tramite la piattaforma SII;
 - o ha comunicato al gestore i valori dei parametri e indicatori di competenza dell'ETC per il bacino tariffario di riferimento, calcolati ai sensi della citata deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 57/2025, messi a disposizione del gestore attraverso l'apposita funzione di reportistica della piattaforma SII;
 - o ha messo a disposizione del gestore, sempre attraverso la reportistica della piattaforma SII, i dati validati da ATERSIR relativi ai bacini tariffari interessati;
- la proposta di PEF grezzo del servizio rifiuti per il bacino gestionale costituito dai 50 comuni sopra richiamati, predisposta dal gestore, caricata e conservata sulla piattaforma SII, relativa al periodo regolatorio 2026/2029;

considerato che la proposta di PEF grezzo è stata oggetto di confronto con i Comuni interessati ed è stata verificata da parte della struttura tecnica di ATERSIR, avendo a riferimento:

- la coerenza con i dati di bilancio presentati da gestore e Comuni, oggetto di apposite validazioni da parte dell'ETC;
- la correttezza delle componenti di congruaggio metodologico previste per il terzo periodo regolatorio, in particolare le componenti obbligatorie RC_{IMP} , RC_{FATT} , $RC_{\Delta(T-T_{max})_{pre}}$, la componente facoltativa RC_{I25} , e le eventuali componenti RC_{RET} , RC_{WACC} , RC_{CO116} , RC_{CO} , RC_{COI} ;
- la rispondenza ai parametri e coefficienti regolatori previsti da MTR-3 determinati per il bacino tariffario di riferimento da parte dell'ETC, ai sensi della citata deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 57/2025, ed in particolare dei parametri $\gamma_{1,a}$, $\gamma_{2,a}$, γ_a , ω_a , X_a , b_a , e la congruità nella valorizzazione degli indicatori $R1$, $R2$, H ;
- l'adeguatezza nella valorizzazione del coefficiente $K_{reg,a}$, necessario alla definizione del limite alla crescita delle entrate tariffarie, entro i limiti del quadrante regolatorio di riferimento individuato dall'ETC per il bacino tariffario, coerente con le previsioni di miglioramento o consolidamento dei servizi affidati;
- l'opportunità di valorizzare gli oneri previsionali eventualmente necessari al raggiungimento degli obiettivi della gestione;
- la necessità di esplicitare le detrazioni ai costi riconosciuti da metodo MTR-3 per effetto di eventuali previsioni contrattuali che determinano un corrispettivo ad essi inferiore;

dato atto che saranno possibili ulteriori successive verifiche a cura di ATERSIR:

- sul conseguimento degli obiettivi sottesi alla quantificazione delle componenti di aumento del limite alla crescita delle entrate tariffarie (nonché degli eventuali relativi oneri



previsionali) al fine di valutare la necessità di congruagli secondo quanto disciplinato dal Titolo V del MTR-3 e quanto previsto dalla Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 57/2025;

- un controllo della coerenza tra i valori di PEF approvati ed il montante tariffario considerato nell'applicazione delle tariffe all'utenza da parte del gestore;

dato atto che resteranno agli atti della struttura tecnica di ATERSIR gli altri documenti che compongono la predisposizione del Piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per gli anni 2026-2029 del bacino territoriale dei 3 Comuni di Finale Emilia, Nonantola e Ravarino gestiti da Geovest s.r.l. ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. B) e c) L.R. 23/2011 e della Determinazione ARERA 1/2025 - DTAC, ed in particolare:

- Tool di calcolo comprensivo dello schema di PEF (allegato 1 della determinazione 1/2025 - DTAC);
- Relazione di accompagnamento (secondo lo schema dell'allegato 2 della determinazione 1/2025 - DTAC);
- Dichiarazioni di veridicità del Gestore e dei Comuni (secondo i formati degli allegati 3 e 4 della determinazione 2/2025 - DTAC);

considerato che i costi rappresentati nel PEF 2026-2029 allegato al presente atto comprendono:

- le quote di funzionamento di ATERSIR aggiornate;
- le quote di alimentazione del Fondo d'Ambito ex LR 16/2015 e ss.mm.ii.
- le quote di alimentazione del "fondo calamità" ex art. 34 della Legge Regionale n. 19 del 21 dicembre 2012 cd. "Legge finanziaria regionale 2013" ed ex Delibera di Giunta Regionale n. 2128 del 15 dicembre 2025;
- che i diversi cali che si hanno tra il 2026 ed il 2025 risultano dal fatto che nel PEF 2026 sono stati recuperati i maggiori importi fatturati dal Gestore rispetto a quanto dovuto e quindi messi in abbattimento direttamente nel PEF,

considerato inoltre che:

- relativamente agli importi indicati a copertura dei costi della gestione post operativa delle discariche esaurite ricomprese nel bacino, il Consiglio Locale di Bologna, nella seduta del 26 giugno in cui si è espresso favorevolmente (deliberazione numero 3 del 26 giugno 2026) con riferimento ai PEF 26_29 dei Comuni del bacino bolognese, ha inteso mettere in votazione una versione di PEF nella quale gli importi afferenti a questa voce del Piano, pari a 186.725,19 €, sono quelli definiti dalle Amministrazioni comunali interessate, a fronte dei costi evidenziati e illustrati dalla struttura tecnica dell'Agenzia sulla base del procedimento dettato dalle delibere di Giunta regionale vigenti e pertinenti – deliberazione di Giunta Regionale n. 1441 del 14/10/2023 "Indirizzi relativi agli oneri per la gestione post operativa delle discariche per rifiuti urbani e assimilati", deliberazione n. 754 dell'11/06/2012 giugno 2012 "Approvazione delle Linee Guida per la rendicontazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati in Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 12, comma 1, lettere a), b), c) e g) della Legge Regionale n. 23 del 2011";
- nella seduta di Consiglio locale di Bologna di cui al punto precedente, la struttura tecnica ha evidenziato che secondo i procedimenti derivati dalle citate delibere di Giunta regionale, i costi documentati da rendicontazione del gestore per gli anni 2023 e 2024 per le 3 discariche ricadenti nel bacino gestionale di Geovest (Finale Emilia - Feronia 0, Finale Emilia - Feronia 1 e S. Agata Bolognese), validata dalla struttura, e da precedenti rateizzazioni stabilite in atti riferite a rendicontazioni anni 2021 e 2022, ammontano a euro 1.570.624 per l'anno 2026:



- nella stessa validazione dei costi rendicontati la struttura tecnica ha sospeso per la discarica di S. Agata Bolognese dal riconoscimento al gestore, costi rendicontati per circa 2,2 milioni di euro, in quanto da una prima ricostruzione essi derivano da fatti e/o comportamenti imputabili a scelte organizzative/gestionali assunte dal gestore e, pertanto, non sono al momento considerati ai fini del riconoscimento all'interno dei piani finanziari e saranno ulteriormente valutati in approfondimenti fra le parti (Regione, ATERSIR, Comuni e Gestore) da avviare in tempi successivi;
- per tutto quanto sopra il Consiglio di Bologna ha accolto la proposta della coordinatrice di approvare queste componenti di costo come proposte dalle Amministrazioni comunali e rimandare un complessivo approfondimento sul punto ad uno specifico tavolo di confronto istituzionale fra Regione, Comuni e ATERSIR e successivamente con i gestori;
- alla luce di quanto sopra riportato, questo Consiglio ritiene di operare nel medesimo modo anche per i 3 Comuni del bacino di Modena in gestione Geovest s.r.l. in quanto rientranti nella medesima casistica,

ritenuto che il PEF così predisposto ed allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto non indichi fattori che generano disequilibrio economico finanziario nelle gestioni;

dato atto, inoltre, che la presente deliberazione non comporta il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. 267/2000;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. limitatamente a quanto proposto dalla struttura tecnica di ATERSIR relativamente alla copertura dei costi della gestione post operativa delle discariche;

a voti resi nelle forme di legge, con voti favorevoli n. 26, quote 63,9400, astenuti n. 1 (Comune di Polinago), quote 0,3730, contrari n. 0, quote 0;

DELIBERA

1. di condividere la predisposizione del Piano Economico finanziario del servizio gestione rifiuti urbani relativo al periodo regolatorio 2026-2029 per il bacino gestito dal Gestore Geovest e composto dai 3 Comuni di Finale Emilia, Nonantola e Ravarino determinata ai sensi del Metodo Tariffario Rifiuti MTR-3 definito dalla Deliberazione ARERA 397/2025/R/RIF, rappresentata nella tabella allegata alla presente, redatta secondo gli schemi di cui allegato 1 della determinazione 1 DTAC/2025;
2. relativamente alla componente riferita alla gestione post operativa delle discariche compresa nei PEF 2026-2029, di approvare la valorizzazione di questa voce di costo in € 186.725,19 per l'anno 2026 come da proposta delle Amministrazioni comunali interessate, rimandando un complessivo necessario approfondimento sul punto ad uno specifico tavolo di confronto istituzionale fra Regione, Comuni e ATERSIR e successivamente con i gestori interessati, tenuto conto di tutto quanto riportato nella premessa della presente delibera in specifico nel "considerato inoltre che";
3. di proporre, ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. c) L.R. 23/2011, al Consiglio d'Ambito l'**approvazione** della predisposizione tariffaria PEF 2026 – 2029 per detto bacino, come da



elaborati di cui al precedente punto 1 del presente atto e di trasmettere la medesima ai competenti uffici dell'Agenzia per gli adempimenti connessi e conseguenti.



Allegato alla deliberazione del Consiglio Locale di Modena n. 3 del 8 luglio 2026

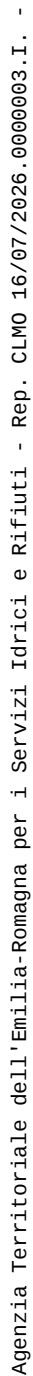
Oggetto: Area Servizio Gestione Rifiuti Urbani – PEF del servizio per gli anni 2026 - 2029, consultazione ai sensi dell'art. 7, comma 5. lettera c) della L.R. 23/2011 e proposta al Consiglio d'Ambito – Territorio dei 3 comuni della Provincia di Modena in gestione Geovest s.r.l.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Il Dirigente dell'Area
Servizio Gestione Rifiuti Urbani
Paolo Carini

Bologna, 8 luglio 2026





RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La sujestesa deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Il Responsabile di pubblicazione

Elisabetta Montanari

Bologna, 16 luglio 2026

